

Abbiamo cercato di capire meglio il rapporto con l'informazione di un gruppo di studenti dell'università di Padova. Per fare questo ci siamo rivolti a Margherita Stella, 20 anni, studentessa del corso di laurea in comunicazione, alla quale abbiamo posto alcune domande.

Quali media utilizzi per tenerti informata?

«Televisione e radio. Computer raramente».

Che cosa segui in televisione?

«In televisione seguo un po' di tutto, sia telegiornali, sia programmi che trattano temi di attualità e anche programmi d'intrattenimento».

E alla radio invece?

«Ascolto la radio solo quando sono in macchina, quindi seguo i brevi notiziari che trasmettono tra una canzone e l'altra. Invece quando capita un fatto importante allora ascolto i programmi che trattano di quel tema specifico, per esempio i dibattiti che fanno in materia».

Per quanto riguarda il computer?

«Non lo uso molto spesso per esigenze informative. Ogni tanto mi collego al sito internet del "Giornale di Vicenza". La maggior parte delle volte che lo faccio è perché vedo che qualcuno dei miei amici di Facebook condivide qualcosa, così se sono interessata seguo il link alla pagina del giornale».

Passiamo alla carta stampata. Leggi qualche quotidiano oppure qualche rivista?

«Dunque, di solito non compro mai il giornale appunto perché se mi interessa un articolo lo cerco in internet. Quando d'estate vado in vacanza in Sardegna, invece, compro il giornale *L'unione sarda* tutti i giorni perché mi piace leggere quello al mare.

Le riviste no, non le leggo perché anche in questo caso preferisco consultare internet per cercare informazioni sui temi che mi interessano».

Intervistato: Margherita Stella

Marco De Gaspari
marco.degaspari@studenti.unipd.it